

Innamorarsi e altre pessime idee (2026)

Un film di Simone Aleandri con Lino Guanciale, Ilenia Pastorelli, Andrea Delogu, Claudio Colica, Grazia Schiavo. Genere Commedia durata 97 minuti. Produzione Italia 2026.

Uscita nelle sale: 28/05/2026

Paola Casella - www.mymovies.it

L'avvocato Lino Attanasio è convinto di avere una vita perfetta: la bella moglie Grazia, la figlia Aurora, una carriera di successo in cui è riuscito a vincere tutte le cause. Ma Grazia si innamora del cuoco VIP Paolo, e Lino si ritrova accampato a casa del suo migliore amico, il poliziotto Tommy. Lino vuole riprendersi Grazia e cerca ogni informazione contro il rivale e Tommy, grazie al suo mestiere, scopre che Paolo è un dongiovanni. Dunque quando Sofia, una insegnante di lingue che sta per passare dalle supplenze all'incarico di ruolo, chiede all'avvocato aiuto per fare causa all'ex fidanzato che la accusa di stalkeraggio, Lino coglie la palla al balzo: difenderà Sofia gratis se lei farà cadere in tentazione Paolo. Chiude il cerchio Matilde, l'amica informatica coinquilina di Sofia, che scoprirà di avere molto - forse troppo - in comune con Tommy.

'Innamorarsi e altre pessime idee' è la più prevedibile delle commedie romantiche e riprende il format dell'unione di forze fra due ex che compiono insieme una vendetta contro chi li ha abbandonati, perché anche Sofia è stata lasciata, nel suo caso con un post it.

Lo svolgimento della trama è quanto di più prevedibile, sia perché su questa falsariga sono già state raccontate molte storie al cinema (un esempio per tutti: 'Innamorati cronici', girato ben trent'anni fa), sia perché la sceneggiatura di Alessandra Martellini e Ciro Zecca riserva ben poche sorprese.

La mancanza di originalità delle svolte narrative e dei dialoghi è sollevata solo dalla chimica fra Lino Guanciale e Andrea Delogu nei ruoli di Lino e Sofia, in particolare Guanciale rivela qui un talento comico-romantico maggiore di quello finora mostrato in tante sere televisive e in qualche film per il grande schermo. Guanciale regala al film una piacevole leggerezza e una fisicità più carismatica del solito (in particolare nella scena in cui lui e Delogu cantano "Se bruciasse la città" di Massimo Ranieri, già riproposta - con maggiore pathos - da 'Margini'), e le scene con la sua partner sembrano conservare una qualche misura di improvvisazione, sempre benvenuta in una commedia.

La regia di Simone Aleandri segue i cliché delle commedie romantiche italiane degli ultimi vent'anni, compresi il product placement e la musica sparata a palla ad ogni piè sospinto, ma asseconda con una certa grazia le evoluzioni romantiche della coppia centrale. La storia che proprio non sta in piedi, e che risulta del tutto superflua, è quella fra Tommy e Matilde, interpretati da Claudio Colica e Ilenia Pastorelli, e non è colpa degli attori ma anche qui di una scrittura che tenta una sottotrama parallela a quella principale senza mai svilupparla in modo convincente.

